

Enit: prenotazioni in calo del 57% per l'estate 2020

notizia pubblicata **27 Aprile 2020** alle ore **10:31** nella categoria **Turismo**



Il lifestyle italiano tornerà più forte di prima. A partire da oggi, ogni due settimane l'Enit pubblicherà il Bollettino quindicinale ufficiale con un aggiornamento costante dei dati, delle risposte per le istituzioni e gli operatori. Il **Bollettino Enit** tiene anche conto dell'impatto economico potenziale del coronavirus sul mercato turistico nonché le intenzioni di vacanza e le prenotazioni da Paesi Europei e intercontinentali con uno studio approfondito dei trend e dei topic diffusi anche mediante i social.

Il primo trimestre è stato salvato da gennaio-febbraio ancora in crescita ma per l'estate le prenotazioni sono comunque in stallo: nonostante il calo, si ha voglia di Italia e il mondo ci vuole bene. Il Bel Paese è nel cuore: "invocato" sui social con **162 milioni di interazioni sul travel Italia** nell'ultimo mese.

Le **prenotazioni confermate fino al 12 aprile per l'estate 2020** vedono il turismo italiano "resistente" nonostante un calo del **-57,5%** dal persistere del Covid. Seguono per variazione negativa Spagna (-56,7%), UK (-54,7%), Francia (-54%), Paesi Bassi (-52,8%), Portogallo (-50,7%). Tassi di decremento inferiori in Grecia (-47,7%), Russia (-42,6%) e Irlanda (-42,6%). Impatti maggiori si rilevano sui viaggi dai mercati a lungo raggio (dal -50% al -79%), seguiti dal medio raggio (paesi emergenti europei dal -44% al -70%) e dal trasporto a corto raggio (Europa occidentale dal -39% al -69%).

Si prevede un impatto sulla **spesa turistica in entrata dall'estero** che si traduce in un **calo di quasi 20 miliardi di euro nel 2020** rispetto al livello del 2019.

Per i **pernottamenti internazionali** si prevede un **calo di 102 milioni** nel 2020 rispetto al 2019. Gli hotel a

3 e 4 stelle hanno perso finora un fatturato di circa 2,5 miliardi. C'è anche un impatto sulla stagionalità: le località legate ai mesi di punta estivi saranno maggiormente colpite, così come coloro che acquisiscono una quota maggiore di visitatori da più mercati in outgoing stagionale (come i paesi a lungo raggio), perché i viaggi saranno più limitati da maggio a fine agosto.

Quanto agli **arrivi aeroportuali internazionali** tra gennaio e marzo 2020, si evidenzia un calo generalizzato del **-38,2%** rispetto al primo trimestre del 2019, che vede in testa la diminuzione in Asia e Pacifico con il -48,7%, seguita al secondo posto dall'Europa col -36,4%, dall'Africa e Medio Oriente col -29% e dalle Americhe al -26,7%. In Europa è l'area del Centro-Est europeo a subire il calo più profondo pari al -40,7%, seguita dall'Europa Occidentale col -39,7% e dal Sud Europa col -39,2% mentre l'Europa del Nord limita il danno al -33,9%.

Lo strumento del Bollettino è finalizzato al supporto di operatori e istituzioni per un rilancio sinergico del settore in un'azione congiunta con le Regioni. In questo scenario l'Agenzia sta adottando misure di supporto al turismo. Partiranno nuove piattaforme di promo commercializzazione per il b2b per le imprese turistiche nel mese di settembre e la programmazione di webinar sui principali mercati esteri dal 18 maggio 2020.

Tutte le info dettagliate su [enit.it](https://www.enit.it)